

Cipressina, toma la paura delle torri

Domani la Giunta discuterà sul futuro di via Caravaggio e sui nuovi insediamenti

CIPRESSINA. La notizia ha già fatto il giro del rione. Tanto da mettere in allerta i residenti, pronti da subito ad alzare barricate. Domani, infatti, la giunta comunale tornerà a discutere il futuro dell'area di via Caravaggio, sulla quale dovrebbero sorgere nuclei abitativi e qualche torre.

Questione spinosa, e progetto indigesto per i cittadini che, da quando se ne parla, si sono sempre opposti alla realizzazione di nuove edificazioni. Ma la cosa che più manda in bestia gli abitanti del quartiere, sono i progetti riferiti alla costruzione di alcune torri, veri e propri colossi edilizi.

Netto il timore di ritrovarsi presto invasi da altro traffico e da nuovi disservizi. Anche la Municipalità, a suo tempo, aveva espresso parere negativo nei confronti di questo complesso disegno. Bocciando di fatto la Zto (Zona territoriale omogenea) che avrebbe dato il possibile via alle edificazioni. Ma proprio la Zto va in discussione lunedì sera, durante la giunta comunale. «Se si torna a parlare della zona territoriale omogenea - spiega a tal proposito Stefano Porcari, presidente del comitato cittadini Cipressina - vuol dire che si parla anche del restringimento

della rotonda Auchan. Questa operazione, per noi, significa solo una cosa: si vuole realizzare una strada che unisca la rotonda a via Caravaggio, in vista della chiusura di via Hayez. E questo perché servono infrastrutture a servizio delle future edificazioni. In questo modo, però, si passa ancora una volta sopra le teste

dei cittadini. I quali stavolta non staranno certo a guardare senza far sentire la propria disapprovazione». In tale contesto, il consigliere Verde Simone Scaggiante rincara la dose: «E' inutile dire che vogliamo restringere la rotonda per poi sistemare la pendenza del cavalcaferrovia - attacca -. Perché quel cavalcaferrovia è

provvisorio e non servirà più. Con la nuova infrastruttura degli Arzeroni, la Paccagnella, i sottopassi della Cipressina, le alternative sono numerose. Il problema, invece, è che si pensa sempre e comunque a costruire. Sembra non vi sia altro interesse». Sulla questione, per forza di cose, entra anche la Municipalità.

«Avamo già dato un parere negativo a suo tempo - spiega il vicepresidente Gianluca Trabucco -. Ma adesso la faccenda ritorna fuori, tra l'altro senza che nessuno ci abbia mai detto niente. Io ritengo giusto che la questione venga ridiscussa partendo proprio dal confronto con la Municipalità».

(Gianluca Codognato)

Porcari (Comitato)

«Vogliono ridurre la rotonda Auchan»

«Ma questa volta non staremo a guardare»

La zona di via Caravaggio destinata ai nuovi insediamenti

